

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 909.**

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza Pag. 11

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 910.**

Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza Pag. 12

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 911.**

Consorzio di Bonifica a sud di Anagni. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza Pag. 12

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 912.**

Consorzio di Bonifica Val di Paglia Superiore. Approvazione del piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza Pag. 13

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 934.**

Modificazioni ed integrazioni della deliberazione Giunta regionale n. 2591/2000, Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26, legge n. 833/1978. Accreditalimento sperimentale Pag. 14

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2001, n. 994.**

Istituto regionale di Formazione dei Dipendenti (I.R.F.O.D. Lazio). Nomina commissario straordinario Pag. 16

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1065.**

Programma di attività per l'anno 2001 ai sensi della legge regionale 10 novembre 1992, n. 44 Pag. 17

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1163.**

Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo del S.S.N. degli specialisti ambulatoriali. Ammissione ed esclusione dei candidati.

(Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 24 del 30 agosto 2001, parte III)

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1164.**

Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N. dei medici specialisti ambulatoriali. Approvazione atti commissione esaminatrice. Rettifica.

(Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 24 del 30 agosto 2001, parte III)

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1234.**

Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area «Relazioni con l'Unione Europea». Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 358.

Trasferimento beni immobili da reddito di cui agli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, alla comunione tra le Aziende sanitarie locali del Lazio ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 18/1994 così come modificata dalla legge regionale n. 37/1998. Comune di Tolfa. Comunione tra le A.S.L. del Lazio Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2001, n. 421.

Nomina componenti del «Gruppo di lavoro sulla psicopatologia nell'infanzia e nell'adolescenza (0-18 anni)» Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 luglio 2001, n. 423.

Nomina del gruppo di lavoro per lo studio dei criteri di accreditamento delle strutture per il trattamento a domicilio delle persone affette da A.I.D.S., legge n. 135/1990 . Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 425.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio.

Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 436.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio.

Pag. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2001, n. 437.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio.

Pag. 50

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2001

=====

ADDI' 25 LUG. 2001

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

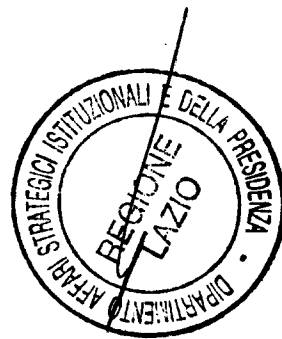
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N° 1065

OGGETTO: PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER
L'ANNO 2001 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 1992, N. 44.



OGGETTO: Programma di attività per l'anno 2001 ai sensi della legge regionale 10 novembre 1992, n. 44.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta del Presidente,

VISTA la L. R. 10 novembre 1992, n. 44 "Norme per la tutela dell'utente e del consumatore";

CONSIDERATO che l'art. 8 della suddetta legge prevede interventi finanziari della Regione a sostegno delle attività delle Associazioni a tutela degli utenti e dei consumatori, sulla base della redazione di un Programma di attività;

TENUTO CONTO dell'esigenza di migliorare l'informazione dei cittadini in qualità di consumatori fornendo loro una qualificata assistenza a tutela dei vasti e diversificati interessi;

RILEVATA la necessità di approvare il Programma guida alle attività per l'anno 2001, sul quale è stato espresso parere favorevole con nota prot. n. 43712 del 27.06.2001 da parte del Comitato Regionale Utenti e Consumatori (C.R.U.C.), ai sensi dell'art. 4 della L. R. 44/92;

VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997, art. 17;

DELIBERA

di approvare il Programma di attività di cui all'art. 8 della legge regionale 10 novembre 1992, n. 44, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, con il parere favorevole del C.R.U.C. e di destinare, per le necessità di attuazione dello stesso, la spesa di £ 600.000.000.

Con successiva determinazione dirigenziale, saranno posti in essere tutti i necessari provvedimenti attuativi e sarà assunto il relativo impegno finanziario di £ 600.000.000 sul capitolo di bilancio 11414 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità.

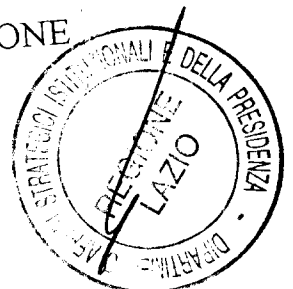
Il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. .

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

AGG. 2001





REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

SERVIZIO 1/B/2.....

PROT. N.

ROMA

ALLEG. alla DELIB. N. 1065

DEL 25 LUG. 2001

IPOSTESI DI PROGRAMMA DI ATTIVITÀ' PER L'ANNO 2001 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 1992, N. 44.

"Norme per la tutela dell'Utente e del Consumatore"

Il tema della tutela dei consumatori è sempre più al centro dell'attenzione dei governi dei paesi avanzati e di quelli dell'Unione Europea in particolare.

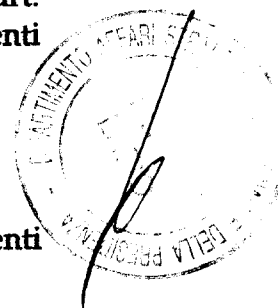
La legge 30 luglio 1998, n. 281, "Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti" ha consentito di recuperare il notevole ritardo che caratterizzava l'Italia in materia consumeristica rispetto agli altri paesi d'Europa.

Con questo atto è stato ufficialmente riconosciuto, in coerenza con gli indirizzi comunitari, il ruolo dei consumatori e degli utenti e il loro diritto ad essere rappresentati e tutelati come soggetto nel mercato a cui va attribuita la giusta dignità, al pari degli altri protagonisti.

L'emanazione di questa legge va intesa, per la Pubblica Amministrazione, più che un punto di arrivo, un punto di partenza: molte infatti sono le cose da fare; in sostanza la pubblica amministrazione si fa carico del monitoraggio dei mercati, dei controlli necessari a verificare il rispetto della normativa, della promozione di accordi con produttori, distributori e consumatori al fine di garantire una protezione omogenea del consumatore in mercati sempre più globalizzati.

In conformità ai principi contenuti nella normativa comunitaria, l'art. 1, comma 2° della legge 281/1998, riconosce come fondamentali, i seguenti diritti:

- alla tutela della salute,
- alla sicurezza e qualità dei prodotti,
- ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità,
- alla corretta trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi,
- alla promozione ed allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti,
- all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.





REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza

AREA

ROMA

SERVIZIO

PROT. N.

Particolare importanza riveste il diritto all'informazione ed alla formazione del consumatore in modo che questi possa effettuare scelte consapevoli dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

E' solo il caso di ricordare che la Commissione U.E. attraverso la Direzione SANCO incoraggia e raccomanda forme di risoluzioni extragiudiziali tra i consumatori ed i professionisti per raggiungere una soluzione amichevole di problemi che si possono incontrare nel quadro delle varie transazioni.

L'attuale fase di riorganizzazione delle Regioni che deriva dal processo di decentramento e snellimento delle procedure, è certamente idonea a verificare le forme e gli strumenti per ottimizzare il nuovo impulso alle politiche consumeristiche.

Sulla base di tali considerazioni, la Regione Lazio intende predisporre le linee guida di una moderna ed europea politica regionale di promozione dei diritti dei consumatori, approfondendo un'attività di effettivo servizio ai cittadini quali consumatori di beni ed utenti di servizi.

All'interno di questo scenario, pertanto, si colloca il programma delle attività che l'Amministrazione regionale si propone di realizzare in cui sono presenti evidenti elementi di continuità con quello del 2000.

Se nel suo complesso, il programma intende realizzare l'obiettivo di migliorare e promuovere la condizione dei consumatori e degli utenti nella Regione Lazio, le linee prioritarie di intervento possono essere ricomprese, per l'anno 2001, nelle seguenti aree tematiche:

- igienico-sanitario-nutrizionale,
- giuridico-amministrative,
- economico-sociali.

Nell'ambito di tali tematiche interventi mirati potranno riguardare:

- informazione sui problemi giuridici connessi alle nuove tecniche distributive e commerciali al fine di approfondire la conoscenza degli aspetti di interesse del consumatore riguardo al commercio elettronico, alle vendite a distanza in genere e alla futura adozione della moneta EURO,
- agevolazione nell'uso dei mezzi di giustizia alternativa per la risoluzione di controversie,
- iniziative nel settore ambientale (fonti energetiche alternative, inquinamento acustico ed elettromagnetico),



REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza

AREA

ROMA

SERVIZIO

PROT. N.

- informazioni nel settore agro-alimentare per garantire la qualità dei prodotti;
- formazione nelle scuole sui temi del consumo,
- formazione dei formatori e degli operatori delle Associazioni dei Consumatori,
- iniziative riguardanti la problematica "usura",
- informazioni sulla sicurezza alimentare anche in relazione all'immissione sul mercato di prodotti transgenici e sulla certificazione di qualità dei prodotti, nell'ambito della protezione della salute quale diritto fondamentale del consumatore.

Nell'anno 2001 dovrà proseguire la collaborazione tra le Regioni del centro Italia mediante l'armonizzazione e la diffusione delle iniziative e dei programmi al fine di una sempre maggiore uniformità e maggiore impulso alle diverse attività presenti su ciascun territorio, onde garantire il rilancio delle politiche regionali sulle tematiche del consumo con un'attenzione particolare alla promozione dell'associazionismo e al rinnovo della cooperazione interregionale già avviata con l'accordo programmatico di Orvieto (1997).

Gli strumenti di realizzazione del programma 2001 potranno consistere in:

- pubblicazioni ed opuscoli anche a carattere monografico;
- sportelli e/o centri di informazione, assistenza, documentazione, consultazione anche presso le sedi delle istituzioni regionali e subregionali;
- convegni e seminari finalizzati;
- corsi formativi;
- mostre tematiche;
- utilizzo della rete telematica per la diffusione delle informazioni e per l'assistenza, la documentazione e la consultazione da parte dei cittadini;
- premi o concorsi da assegnare alle scuole della Regione.

Sarà criterio preferenziale per l'ammissione al finanziamento, secondo le disponibilità dell'apposito capitolo del bilancio regionale:

- la realizzazione di nuove iniziative e/o di iniziative già intraprese, ammesse a finanziamento negli anni precedenti da parte di più associazioni in comune;



REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza

AREA

ROMA

SERVIZIO

PROT. N.

- la realizzazione di iniziative intese al coinvolgimento di organizzazioni di categoria dei settori produttivi e della prestazione di servizi, nella consapevolezza che il dialogo costruttivo tra le rappresentanze della produzione, della distribuzione e del consumo costituisce un importante stimolo ai processi di modernizzazione del mercato, rappresentando, altresì, una via trasparente per innalzare il livello qualitativo di prodotti e servizi e per definire regole certe e garanzie per una sana e leale concorrenza.

Il Direttore del Dipartimento
(Avv. Aldo Rivela)

RS